

REGIME DI AVVIO: Segnalazione Certificata di Inizio Attività ex art. 24 della L.R. 12/02	Le informazioni e i dati corrispondono a quelli previsti nella modulistica unificata e standardizzata, approvata dalla Conferenza Unificata in data 6 luglio 2017 Le sezioni e le informazioni variate sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*) Questo modulo DEVE ESSERE compilato con OpenOffice o Libre Office
1 1. Dati generali dell'intervento	
1.1 – Numero della domanda	
1.2 – Titolare dell'esercizio	
1.3 – Indirizzo dell'esercizio /	

2.2. Specifiche relative all'attività	
2.1 – Avvio dell'attività di panificazione¹	
Attività congiunta di vendita dei prodotti di propria produzione per il consumo immediato sul posto (<i>esclusa la somministrazione</i>) ² Si No	
2.2 Attività collocata in centro commerciale o complesso commerciale/mercato coperto/altra struttura di vendita	
Si denominazione No	
2.3 Esercizio a carattere	
Permanente Stagionale <i>dal al (gg/mm)</i>	
2.4 – Dichiarazioni generali ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000	
IL SOTTOSCRITTO/LA SOTTOSCRITTA	
Cognome	Nome
Data di nascita	Codice Fiscale
Luogo nascita	
Comune:	Provincia:
Città estera:	Stato:
<i>consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,</i>	
DICHIARA	

¹ L'attività di panificazione è ascrivibile alle imprese:

- che sono abilitate ad attivare un impianto di panificazione che per struttura e organizzazione del lavoro sono in grado di esercitare, nel proprio ambito, l'intero ciclo di produzione del pane, dalla lavorazione delle materie prime fino alla cottura del pane stesso;
- che sono abilitate ad attivare un impianto di panificazione finalizzato alla produzione di impasti da pane o alla cottura completa degli stessi e che per struttura e organizzazione del lavoro sono in grado di esercitare, nel proprio ambito, il ciclo di produzione volto all'ottenimento di tali prodotti.

Non è considerata impresa di panificazione l'esercizio commerciale che si limita al completamento della cottura del pane parzialmente cotto, surgelato o non

² Come previsto dall'art.4, comma 2 del D.L. n. 223/2006, convertito con modificazioni dalla L. n. 248 del 2006 e dalle disposizioni regionali di settore.

<p>di essere il responsabile dell'attività di panificazione e di assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo delle materie prime in conformità alle norme vigenti • l'osservanza delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza dei luoghi di lavoro e la qualità del prodotto finito <p>il responsabile dell'attività di panificazione è un soggetto terzo, che ha accettato la designazione e ha compilato le dichiarazioni di possesso dei requisiti morali e professionali</p>
<p>il consumo <i>giornaliero di farina</i></p> <p>non supera i 300 kg</p> <p>è maggiore di 300 kg e non supera i 1500 kg, e pertanto presenta in allegato la documentazione per la richiesta dell'autorizzazione generale o AUA alle emissioni in atmosfera</p> <p>supera i 1500 kg, e pertanto presenta in allegato la documentazione per la richiesta di AUA per l'autorizzazione ordinaria alle emissioni in atmosfera</p>
<p>il consumo idrico giornaliero:</p> <p>non supera i 5 mc nel periodo di massima attività</p> <p>supera i 5 mc nel periodo di massima attività, e pertanto presenta in allegato la documentazione per la richiesta di AUA per gli scarichi di acque reflue</p>
<p>dichiara inoltre, relativamente ai locali di attività, di aver rispettato:</p> <p>i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche, ambientali, di sicurezza sui luoghi di lavoro nonché quelle relative alle destinazioni d'uso</p>
<p>di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato</p>

(*) Dichiarazioni specifiche in materia di gioco lecito (selezionare un'opzione)³

<p>di non detenere alcun apparecchio per il gioco lecito</p>
<p>di detenere n. apparecchi per il gioco lecito collegati alla rete telematica SOGEL a una distanza superiore a 500 metri dai luoghi sensibili</p>
<p>di detenere n. apparecchi per il gioco lecito collegati alla rete telematica SOGEL in data anteriore al 3 agosto 2017, a una distanza inferiore a 500 metri dai luoghi sensibili;</p> <p>in tal caso è consapevole dell'obbligo di rimozione degli apparecchi da gioco, nei termini previsti dall'art. 7 della Legge regionale 17 luglio 2017, n. 26, ovvero:</p> <p>a) entro cinque anni qualora si tratti di sale da gioco o sale scommesse (3 agosto 2022);</p> <p>b) entro tre anni nel caso di qualsiasi altra attività (3 agosto 2020)</p>
<p>di detenere n. apparecchi per il gioco lecito collegati alla rete telematica SOGEL in data anteriore al 3 agosto 2017, a una distanza inferiore a 500 metri dai luoghi sensibili, ma di avvalersi della deroga prevista dall'art.6, comma 11 della L.R. 1/2014⁴</p>
<p>di collocare n. nuovi apparecchi per il gioco lecito a una distanza superiore a 500 metri dai luoghi sensibili</p>
<p>di sostituire apparecchi per il gioco lecito già collegati alla rete telematica SOGEL:</p> <p>di cui n. per vetustà⁵</p> <p>di cui n. per guasto⁶</p> <p><i>(specificare il motivo della vetustà o guasto come previsto dall'art. 6, comma 6, secondo capoverso della L.R. 1/14⁷)</i></p> <p>collocati a una distanza:</p> <p>superiore a 500 metri dai luoghi sensibili</p> <p>inferiore a 500 metri dai luoghi sensibili; in tal caso è consapevole dell'obbligo di rimozione degli apparecchi da gioco, nei termini previsti dall'art. 7 della Legge regionale 17 luglio 2017, n. 26, ovvero:</p> <p>a) entro cinque anni qualora si tratti di sale da gioco o sale scommesse (3 agosto 2022);</p> <p>b) entro tre anni nel caso di qualsiasi altra attività (3 agosto 2020)</p>

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

³ Le dichiarazioni sono rese ai sensi della legge regionale [14 febbraio 2014, n. 1](#) (disposizioni per la prevenzione, il trattamento e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo, nonché delle problematiche e patologie correlate) e della Legge regionale [17 luglio 2017, n. 26](#) Modifiche alla legge regionale 14 febbraio 2014, n. 1

⁴ 11. Il divieto di cui al comma 1 non si applica qualora l'insediamento dell'attività qualificata come luogo sensibile ai sensi della presente legge sia successivo alla installazione degli apparecchi per il gioco lecito o all'insediamento dell'attività di raccolta di scommesse

⁵ "vetustà dell'apparecchio per il gioco lecito": la sopravvenuta inadeguatezza tecnica dell'apparecchio per il gioco lecito rispetto a requisiti previsti dalla normativa vigente

⁶ "guasto dell'apparecchio per il gioco lecito": il malfunzionamento irreparabile dell'apparecchio per il gioco lecito che lo rende inservibile al suo scopo

⁷ Nei casi di cui al comma 4 (cioè sostituzione per vetustà o guasto), la comunicazione **specifica le cause che rendono necessaria la sostituzione degli apparecchi.**

B18 – Panificazione

Data ultima versione del modello: 30/09/2017

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP in cui è localizzata l'attività

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

3. Opzioni di firma

In caso sia stata conferita procura speciale, il presente documento è sottoscritto con **firma autografa** dal soggetto delegante e conservato in originale dal procuratore, il quale provvederà a firmare digitalmente il modulo inviato al SUAP

(Firma autografa in questo spazio)

Note di compilazione

A seguito dell'Accordo raggiunto sulla modulistica unificata e standardizzata, approvata dalla Conferenza Unificata in data 6 luglio 2017:

1) Non potranno più essere richiesti certificati, atti e documenti che la Pubblica Amministrazione già possiede (per esempio: le certificazioni relative ai titoli di studio o professionali, richiesti per avviare alcune attività, la certificazione antimafia, etc.), ma solo gli elementi che consentano all'amministrazione di acquisirli o di effettuare i relativi controlli, anche a campione (articolo 18, legge n. 241 del 1990).

2) Non potranno più essere richiesti dati e adempimenti che derivano da prassi amministrative, ma che non sono espressamente previsti dalla legge (ad esempio: non potrà più essere richiesto il certificato di agibilità dei locali per l'avvio di un'attività commerciale o produttiva). Sarà sufficiente una semplice dichiarazione di conformità ai regolamenti urbanistici, igienico sanitari, etc.

Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Quadro riepilogativo della documentazione allegata	
Il sistema SUAP in rete propone automaticamente i moduli e gli allegati necessari per il procedimento scelto	
Denominazione	Casi in cui è previsto il documento allegato
Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
Copia del documento di identità dell/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del responsabile dell'attività produttiva + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un responsabile diverso dal dichiarante

SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O DOMANDE COLLEGATE (utilizzando il sistema telematico)	
Segnalazioni e comunicazioni	
Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria
SCIA prevenzione incendi	Nel caso di impianti per la produzione di calore con potenzialità superiore a 116 kw o utilizzo di impianti di produzione calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso
SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
Autorizzazioni	
Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.	
Documentazione per richiesta di autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione generale o AUA (nel caso di più autorizzazioni) alle emissioni in atmosfera	Nel caso di panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina giornaliero >300 kg e ≤ 1500 kg <i>Da applicarsi qualora le Regioni non abbiano adottato specifiche autorizzazioni generali</i>
Documentazione per la richiesta di AUA per l'autorizzazione ordinaria alle emissioni in atmosfera	Nel caso di panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina > 1500 kg/giorno
Documentazione per la richiesta di AUA per gli scarichi di acque reflue	Nel caso di produzione con un consumo idrico giornaliero superiore a 5 mc nel periodo di massima attività
Documentazione per la richiesta di autorizzazione in deroga	Nel caso di attività ubicata in locali sotterranei o semisotterranei che non dia luogo a emissioni di agenti nocivi

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)	
Denominazione	Casi in cui è previsto il documento allegato
Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)